

Corepla-Coripet, AGCM prende tempo

Prorogato al 30 giugno 2020 il termine di conclusione del procedimento avviato dall'antitrust nel riciclo di imballaggi in PET.

10 febbraio 2020 15:52

L'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ha deciso di prorogare al 30 giugno 2020 il termine di conclusione del procedimento per accertare eventuali intese e abuso di posizione dominante nel riciclo di imballaggi primari in PET, che vedeva indagato il Consorzio Corepla ([leggi articolo](#)). Il procedimento avrebbe raggiunto la naturale scadenza il 30 aprile di quest'anno.



Oggetto del procedimento è il sospetto che il Consorzio abbia ingiustificatamente ostacolato l'operatività del nuovo sistema autonomo CoRiPET, costituito fra produttori e utilizzatori di bottiglie in PET, riconosciuto provvisoriamente con provvedimento ministeriale nell'aprile 2018 e quindi potenziale concorrente di Corepla.

Nel novembre scorso, l'antitrust - con un provvedimento di urgenza - aveva imposto al Consorzio di rimuovere le clausole di esclusiva dalla contrattualistica in vigore con i Comuni convenzionati che raccolgono i rifiuti da imballaggi in plastica attraverso la raccolta differenziata e con la loro associazione (ANCI), nonché da quella con gli operatori che effettuano la selezione dei rifiuti differenziati (CSS).

Contro questo provvedimento Corepla si era prima appellato al TAR Lazio e quindi al Consiglio di Stato, senza però ottenere l'annullamento dell'atto previa sospensione dell'efficacia ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata